



I.C. "A.VIVENZA-GIOVANNI XXIII" AVEZZANO  
Prot. 0005101 del 30/09/2016  
C-20 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 "A.VIVENZA-GIOVANNI XXIII"

A V E Z Z A N O

Cod. Scuola AQIC84200C

Cod. Fis.90041340663

Via Massa D'Albe 5

E-mail [agic84200c@istruzione.it](mailto:agic84200c@istruzione.it)

Tel. 0863-35138 fax 0863 1857993



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESM)

CIG ZD31B5E2F5

CUP I36J15002070007

Spett/le Ditta

**Oggetto: Lettera d' invito a presentare offerta per acquisizione beni e servizi** per il progetto A-1-FERS Programma Operativo Nazionale "Per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020 ed in particolare all'azione 10.8.1 A3 -Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

#### Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del

- regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTO** il PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” (PON-FESR-2007 IT 16 1 PO 004), di titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 3878/2007 del 7 agosto 2007;
- VISTO** il PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” (PON-FSE-2007 IT 05 1 PO 007), di titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 5483/2007 del 7 novembre 2007,
- VISTE** Le “Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013”;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;
- VISTO** il VADEMECUM per l’ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013;
- VISTO** il Verbale del Consiglio d’Istituto del 18/09/2015 con il quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/16;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs 163/2006 e delle procedure comparative, ai sensi dell’art. 34 del D.I. 44/2001;
- VISTA** la nota del MIUR prot. 5884 del 30/03/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8 del PON FSE del PON FESR “Ambienti per l’apprendimento” ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 63 del 21 gennaio 2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2016, con la quale sono state confermate le procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia, deliberate dal Consiglio D’Istituto nella seduta del 13/02/2014;
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione del lavoro, di servizi e forniture ai sensi dell’art. 34 del D.I. 44/2001

#### DETERMINA

Di avviare, per le motivazioni sopra indicate l’RDO Mepa “Offerta con il criterio del prezzo più basso” come modalità di acquisizione della gara

#### Art. 1 - Progetto

- Titolo del progetto: “**Inter....attivi**”-**Utent...attivi+Laborator...attivi**
- **Descrizione della fornitura relativa al progetto da realizzare:**

L’oggetto della Richiesta di Offerta sono strumenti atti alla creazione di laboratori mobili e fissi per l’ampliamento dell’offerta formativa e dei servizi dell’intero Istituto Comprensivo n.3

L’offerta comprende:

- a) La fornitura dei materiali ;
- b) L’installazione e la posa in opera dei materiali;
- c) Il collaudo dei lavori alla presenza di un collaudatore designato dall’Istituzione Scolastica;
- d) L’addestramento per l’utilizzo delle attrezzature;
- e) La garanzia e l’assistenza tecnica.

#### Art. 2 - Caratteristiche del progetto

##### 1. Obiettivi specifici del progetto:

1. Utilizzare la L.I.M. (lavagna Interattiva Multimediale) nella didattica disciplinare e laboratoriale per aumentare l’interesse e la partecipazione degli alunni;
2. Favorire il coinvolgimento, la motivazione e l’interesse di tutti gli studenti (diversamente abili compresi) alle attività della classe;
3. Migliorare il clima relazionale della classe e la collaborazione tra gli studenti;
4. Promuovere integrazione degli alunni stranieri attraverso raccordi real-time con il paese di provenienza, la lingua nativa, gli usi e le tradizioni in un processo di conoscenza, condivisione e confronto con i compagni di classe;
5. Facilitare l’apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri come L2 attraverso SW specifici;
6. Favorire la riflessione su tematiche multidisciplinari;
7. Rendere pienamente efficiente l’utilizzo del registro elettronico per coinvolgere le famiglie nel progetto educativo per i loro figli;

8. Sperimentare l'introduzione di forme di learning attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate;
9. Sviluppare forme di comunicazione real-time, ad esempio, attraverso programmi come e-twinning, implementando l'uso della lingua inglese;
10. Progettare repository di materiali didattici autoprodotti da insegnanti e studenti da condividere in rete;
11. Produrre una documentazione delle attività utile per la trasferibilità delle esperienze;
12. Promuovere l'utilizzo della e-book come strumento di lavoro per alunni e docenti
13. Sviluppare forme di comunicazione, anche amministrativa, esclusivamente in modalità on-line;
14. Utilizzare la rete per la formazione e autoformazione dei docenti.

## 2. Risultati attesi dal progetto

1. Partecipare attivamente al processo di digitalizzazione dell'Agenda Digitale europea;
2. Accrescere il coinvolgimento e la motivazione degli alunni;
3. Incrementare il processo di digitalizzazione dei documenti sia di tipo didattico che amministrativo;
4. Potenziare la didattica non solo in senso metodologico ma anche organizzativo realizzando repository di materiali digitali da condividere on line e on site per permettere un accesso capillare e flessibile alle risorse disponibili;
5. Potenziare le competenze informatiche degli alunni anche attraverso l'attivazione di percorsi di certificazione a partire dalla scuola primaria (es. Eipass-Junior);
6. Migliorare le competenze nelle lingue straniere;
7. Ridurre l'uso e i relativi costi dei sussidi didattici cartacei;
8. Favorire la formazione dei docenti in modalità on-line riducendo i costi della formazione tradizionale;
9. Favorire uno scambio tra scuola e territorio.

### **Art. 3 - Peculiarità del progetto**

#### Riorganizzazione tempo-scuola

- Promuovere la creazione di spazi paralleli aperti con il coinvolgimento dei docenti della stessa disciplina di classi parallele;
- Sperimentare una progettazione modulare per fasce di livello, gruppi di interesse con il superamento del gruppo classe;
- Ampliamento del tempo scuola anche attraverso forme di assistenza e di supporto educativo e didattico da attivarsi a distanza con la collaborazione delle famiglie;
- Sperimentazione di forme di tutoring a distanza docente- allievo-, allievo-allievo, docente-docente da attuarsi per rispondere ai bisogni di gruppi di studenti in situazioni di disagio (bes, dsa, alunni stranieri)

#### Innovazione curricolare e uso di contenuti digitali

- Promuovere un uso consapevole delle tecnologie e della rete per sviluppare la competenza digitale in tutti gli attori del processo formativo;
- Rendere centrale nella progettazione e nell'aula il concetto di competenza da sviluppare attraverso un diverso modo di fare scuola, non più centrato sugli apprendimenti e sui contenuti ma sui discenti e sui processi che li vedono protagonisti;
- Favorire l'apertura e la ristrutturazione delle discipline per superare i tradizionali steccati tra i saperi anche grazie alle tecnologie e alle risorse digitali disponibili;
- Favorire l'utilizzo sistematico di risorse digitali e di software specifici (Google Earth, Geogebra, Blendspace...) da integrare con strumenti particolari per rendere la didattica efficace e flessibile;
- Potenziare in maniera sistematica la condivisione in rete di risorse digitali e software specifici per creare percorsi semplificati, facilitatori, schemi, mappe mentali, concettuali e cognitive (Xmind, Mindomo...) per rispondere adeguatamente ai diversi stili di apprendimento degli allievi.

### **Art. 4 - Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità**

L'Istituto ha elaborato un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti i bambini della classe con BES, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Le strategie d'intervento riguardano:

1) Il clima della classe, positivo e motivante, per cui gli insegnanti devono assumere comportamenti non discriminatori, essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, infine favorire la strutturazione del senso di appartenenza per costruire relazioni socio-affettive positive.

2) La progettualità didattica che è orientata all'inclusione e comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali: - l'apprendimento cooperativo, - il lavoro di gruppo e/o a coppie, - il tutoring, - l'apprendimento per scoperta, - la suddivisione del tempo scuola in modo flessibile e aperto, - l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

3) La relazione educativa, poiché un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Si favorisce pertanto la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione di ciascuno.

4) Le attività di screening (prove MT) che possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola, permettendo non solo un più precoce riconoscimento del DSA in collaborazione con Dipartimenti universitari presenti anche sul territorio nazionale, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono.

#### **Art. 5 - Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola**

Il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo presenta alcuni progetti, già attivi da alcuni anni, che richiedono il supporto della rete :

Progetti europei:

- Etwinning per il quale la maggior parte degli scambi e delle comunicazioni tra i partners, studenti e docenti avviene mediante la rete INTERNET;

Progetti e attività d'Istituto:

- Progetto "Fiori di cielo"
- Progetto "Intercultura"
- Progetto "Inclusione"
- Progetto di educazione artistica
- Progetto "Le Olimpiadi della matematica"
- Progetto " le Nuove Scienze"
- Progetto "Certificazione delle lingue straniere" (Ket- Dele-Delf)
- Potenziamento musicale
- Partecipazione alla "Settimana Scientifica"
- Settimana dello sport e della creatività

#### **Art. 6 - Elenco di massima della fornitura dei servizi e del materiale da quotare per realizzare il progetto e raggiungere gli obiettivi prefissati**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DESCRIZIONE ANALITICA DEI PRODOTTI O SERVIZI</b>	<b>QUANTITÀ MINIMA</b>
<b>TOTEM</b>		
<b>PC ALL IN ONE</b>	Monitor touch screen 22" Ram 4 gb - Hd 1 TB pentium - 2 ghz - 64 bit Wi-fi – DVD - Windows 10	<b>2</b>
<b>STAMPANTE LASER MULTIFUNZIONE</b>	Laser b/n – A4 Stampa – copia – fax – scansione	<b>3</b>
<b>POSTAZIONI PC E ACCESSORI</b>		
<b>PC ALL IN ONE</b>	Monitor Lunghezza diagonale : 22 " (NO TOUCHSCREEN)	<b>2</b>

	Ram 4 gb - Hd 1 TB CORE I3 - 64 bit Wi-fi – DVD - Windows 7/10	
<b>MONITOR INTERATTIVI</b>	Monitor Dimensioni : 55 " Monitor Tipologia : led Sistema Android integrato : 4 gb Risoluzione Full HD Software interattivo e didattico Porte esterne usb- hdmi ecc	<b>4</b>
<b>SUPPORTO/CARRELLO MONITOR</b>	CARRELLO/SUPPORTO PER MONITOR INTERATTIVO	<b>4</b>

#### **Art. 7 - Norme regolatrici**

La fornitura deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

1. Dal presente Capitolato;
2. Dal D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal regolamento di contabilità generale approvato con R.D. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 8 - Requisiti speciali**

1. Possesso dell'Assicurazione di responsabilità civile per lavori presso terzi attualmente in corso.
2. Iscrizione e abilitazione alla piattaforma Mepa all'atto della realizzazione del progetto.
3. Non sono ammesse offerte con erogazione di servizi o forniture in sub appalto.

#### **Art. 9 - Modalità di esperimento della gara e criteri di aggiudicazione**

L'Istituzione scolastica ha determinato RDO Mepa "Offerta con il criterio del prezzo più basso" come modalità di acquisizione della gara.

Ù

#### **Art. 10 - Esclusione immediata dalla gara**

Saranno ritenute nulle e comunque non valide le offerte:

- Pervenute per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine stabilito nel bando di gara;
- Formulate in maniera diversa dalle indicazioni contenute nelle norme di partecipazione e nei documenti allegati;
- Formulate con caratteristiche tecniche inferiori a quelle presenti nel capitolato tecnico;
- Senza le documentazioni necessarie a certificare i requisiti minimi;
- Con erogazione di servizi o forniture in sub appalto;

#### **Art. 11 - Requisiti e condizioni dell'offerta**

1. Il preventivo dovrà essere elaborato con l'indicazione per ciascuna voce del prezzo unitario, aliquota di IVA applicata, totale complessivo delle singole voci
2. L'offerta, relativamente alle caratteristiche tecniche, dovrà essere corrispondente **o superiore** a quanto richiesto nel **capitolato tecnico**.
3. **Il periodo di garanzia non potrà essere inferiore a quello richiesto.**
4. L'offerta **dovrà specificare i termini di installazione, collaudo e garanzia delle attrezzature fornite.**
5. Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.
6. L'aggiudicazione avverrà, a insindacabile giudizio dell'Istituzione Scolastica, sulla base di considerazioni, economico, espresse dalla commissione nominata dal Dirigente Scolastico;
7. L'offerta è impegnativa per la Ditta ma non per l'Istituzione scolastica che, a suo insindacabile giudizio, potrà annullare la gara e/o eventualmente ripeterla.

8. I preventivi sono forniti a titolo gratuito e devono avere validità di 90gg mese dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta stessa. Il rischio della mancata consegna dell'offerta nei termini stabiliti resta a carico della ditta o impresa partecipante.
9. Nell'offerta la Ditta dovrà dichiarare di aver preso conoscenza di tutte le norme e condizioni in base alle quali si svolgerà la gara.
10. Soltanto la Ditta a cui sarà aggiudicata la fornitura verrà informata con atto ufficiale, da cui decorreranno i termini di sottoscrizione del contratto di fornitura.

#### **Art. 12 - Modalità di presentazione delle offerte**

L'offerta dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 15/10/2016 entro le ore 14,00** tramite invio Telematico sul portale Mepa firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta.

L'offerta deve essere predisposta nel rispetto delle prescrizioni stabilite nella presente lettera di invito i cui contenuti costituiranno parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel Capitolato Tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

#### **Art. 13 - Riservatezza delle informazioni**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

#### **Art. 14 - Penali e risarcimento danni In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto**

L'Istituto Scolastico stabilisce un termine massimo di 20 giorni dalla stipula del contratto per la consegna del materiale/servizi relativi al progetto, in relazione alla gravità dell'inadempimento ed ad ogni giorno in più di ritardo, potrà applicare una penale giornaliera di € 100,00 fino a un massimo del 10% sull'importo contrattuale (iva esclusa). E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

#### **Art. 15 - Procedura di aggiudicazione**

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la Commissione Tecnica di gara, in seduta riservata, procede

- a. A verificare la rispondenza delle certificazioni/dichiarazioni richieste dalla normativa vigente; **qualora si riscontrasse una non conformità delle certificazioni/dichiarazioni per l'assegnazione dei punteggi, la ditta verrà esclusa dalla gara senza l'esame dell'offerta tecnico economica;**
- b. Esaminare l'offerta Tecnico-Economica al prezzo più basso
- c. La commissione di gara procede, con l'aggiudicazione della gara a favore dell'azienda che ha presentato l'offerta con l'importo di fornitura più basso, valutando comunque che i materiali e i servizi proposti rispecchiano a pieno gli obiettivi del progetto. ad individuare l'azienda aggiudicatrice.

L'Istituzione Scolastica si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione **anche in presenza di una sola offerta valida** ai sensi dell'art.69 R.D.23.05.1924 n.827

Ogni informazione di tipo amministrativo sulla presente procedura negoziata può essere chiesta al Responsabile di procedimento ex Legge n. 241/90, D.s.g.a. Dott.ssa Daniela Raschiatore (tel. 0863/35138 e-mail: aqic84200c@istruzione.it)

Ogni informazione di tipo tecnico potrà, invece, essere richiesta al Responsabile tecnico di Fornitura e progettista, docente Antonini Francesca Romana (tel. 0863/449010 e-mail: frantonini@hotmail.it).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Roberto PULITI